



Nota prot. N.160/2021

Ancona, 22/06/2021

Al presidente della Regione Marche

Dott. Francesco ACQUAROLI

presidente@regione.marche.it

Ed all'Ass.re al Sisma 2016

Dott. Guido CASTELLI

guido.castelli@regione.marche.it

Pregiatissimo Presidente ed egregio Assessore,

siamo gli ingegneri che operano per ricostruire le zone colpite dal sisma.

Siamo quelli che lavorano in studio anche 16-18 ore al giorno, quelli che, **con la semplificazione**, per un progetto devono produrre oltre 60 elaborati, quelli che anticipano le spese per i rilievi e le prove sui materiali, perché gli altri tecnici ed i laboratori non possono attendere i pagamenti come facciamo noi, quelli che ci mettono la faccia perché operano sul loro territorio.

La burocrazia è asfissiante, non si trovano più imprese per realizzare gli interventi, il costo dei materiali è duplicato a causa della speculazione, è impossibile anche solo cercare un giovane laureato da assumere per aumentare la nostra produttività, oltre alla ricostruzione le persone pretendono i progetti per il superbonus e gli altri incentivi fiscali.

Anche se è il sistema che non funziona, molti ci accusano addossandoci le loro responsabilità, trovando consenso nell'opinione pubblica disorientata da una informazione che, **costantemente dalla emanazione della prima norma**, ci descrive come ricchi accaparratori di progetti.

E poi scadenze su scadenze che tutti sanno che è impossibile rispettare, l'ultima è quella della prenotazione dei progetti degli edifici con i danni gravi entro il mese di luglio, da effettuare inserendo sulla piattaforma una serie di informazioni spesso anche di difficile reperimento in tempi brevi (a titolo di esempio non esaustivo condomini con assemblee, litigi, eredi non reperibili,), con la **minaccia di perdere il contributo** e conseguentemente i **cittadini in preda all'ansia** che si riversano nei nostri studi.

Così non si potranno fare passi in avanti, abbiamo diritto alla nostra dignità ed a lavorare bene ed in fretta ma senza inutili affanni, sulla base di programmi di ricostruzione di cui vorremmo che solo Lei fosse protagonista.

Le rimettiamo di seguito un'analisi tecnica della problematica delle scadenze perché Lei si faccia promotore di aiutare il nostro territorio colpito dal sisma.

FEDERAZIONE REGIONALE DEGLI ORDINI DEGLI INGEGNERI DELLE MARCHE

Via Ing Roberto Bianchi snc – 60131 Ancona

Tel 0716621537 mail: info@federazioneingegnerimarche.it pec: federazioneingegneri.marche@ingpec.eu



Premesso che nell'incontro del Tavolo Tecnico Sisma del 07/06/2021 è stato chiesto di avere una dilazione dei tempi sulla scadenza del 30/06/2021 relativa alla integrazione delle istanze per i danni lievi degli edifici con proprietari che non usufruivano di CAS e/o SAE (quindi non prime case) ricevendo una **risposta negativa** in tal senso.

Considerando che con l'emanazione della circolare Sisma2016 e agevolazioni fiscali (Superbonus 110%), uscita a metà maggio ma ancora in fase di confronto conUSR locali, ai tecnici sono pervenute le richieste di predisporre le **varianti in corso d'opera** ai progetti depositati a febbraio - aprile atte ad assorbire gli accolti degli interventi per **i danni lievi su edifici prime case che oggi risultano a carico dei residenti colpiti dal sisma.**

Valutato che molte di queste pratiche, grazie all'accelerazione dell'ordinanza n. 100, risultano già in corso di esecuzione e quindi da completare i lavori nel mese di agosto, la variante in corso d'opera risulta "obbligatoria" da predisporre e caricare sul MUDE in tempi brevi così da consentire di annullare gli accolti attuali e/o contemporaneamente migliorare ulteriormente il livello di sicurezza sismica degli immobili tramite il 110%.

Preso atto che a questa scadenza si sovrappone, in mancanza dello spostamento richiesto, la scadenza dei danni lievi totali fissata per **fine giugno** che risulta vincolante a pena della perdita del finanziamento.

Che è stata definita la scadenza di **fine luglio** per la manifestazione di interesse dei danni gravi che, come viene costantemente sottolineato in ogni comunicato sul sisma, in mancanza di adesione il cittadino perde il diritto ai contributi per la ricostruzione sisma 2016 con la conseguente fibrillazione dei proprietari degli immobili del cratere.

Evidenziato che, come ampiamente noto e riportato dai sistemi di comunicazione, l'emergenza COVID ha indotto un aumento dei costi di molti materiali e carenza di disponibilità del mercato a fornire gli stessi in tempi celeri ed ai costi precedentemente pattuiti.

Per tutto quanto sopra come Ingegneri operanti sul territorio, tenuto conto del ruolo della categoria impegnata negli interventi di ripristino sismico volti al raggiungimento dell'agibilità degli edifici, ci si domanda il perché si pongono limiti nelle possibilità dei cittadini di incrementare la sicurezza dei propri edifici danneggiati grazie anche alle detrazioni concesse dal superbonus oggi ammesse in sinergia con i contributi del D.L. 189/2016 ovvero:

CI RESTA DIFFICILE COMPRENDERE PERCHÉ IL COMMISSARIO ALLA RICOSTRUZIONE BLOCCHI LA RICOSTRUZIONE NON CONCEDENDO ADEGUATE PROROGHE ALLE TEMPISTICHE PER LE SCADENZE FISSATE AI CITTADINI

IL TUTTO ANCHE TENENDO IN CONSIDERAZIONE LA SITUAZIONE PANDEMICA CHE HA COINVOLTO IL MONDO IN QUESTO PERIODO TRANNE PER CHI HA OPERATO ED OPERA NEL CRATERE SISMA 2016 DOVE GLI UFFICI DELLA P.A. HANNO USUFRUITO DELLA SICUREZZA GARANTITA DAL LAVORO AGILE MA I CANTIERI E GLI STUDI PROFESSIONALI NO.

FEDERAZIONE REGIONALE DEGLI ORDINI DEGLI INGEGNERI DELLE MARCHE

Via Ing Roberto Bianchi snc – 60131 Ancona

Tel 0716621537 mail: info@federazioneingegnerimarche.it pec: federazioneingegneri.marche@ingpec.eu

Il Presidente della Federazione regionale degli Ordini
degli Ingegneri delle Marche
Ing. Massimo Conti



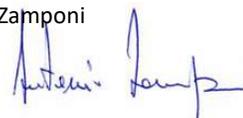
Il Presidente dell'Ordine degli Ingegneri della
provincia di Ancona
Ing. Alberto Romagnoli



Per Ordine degli Ingegneri della provincia di
Ascoli Piceno
Delegato sisma
Ing. Carlo Ianni



Il Presidente dell'Ordine degli Ingegneri della
provincia di Fermo
Ing. Antonio Zamponi



Il Presidente dell'Ordine degli Ingegneri della provincia
di Macerata
Ing. Maurizio Paulini



Il Presidente dell'Ordine degli Ingegneri della
provincia di Pesaro Urbino
Ing. Giorgio Fazi

